

Lido, 21 aprile 2009

Verbale dell'assemblea pubblica : "PRESENTAZIONE PROGETTO TEGNUE"

Il presidente della Municipalità Giovanni Gusso ha presentato alla cittadinanza convenuta il progetto "ALLESTIMENTO DI BASI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SIA A TERRA CHE IN MARE E NELLE ZONE DI TUTELA BIOLOGICA MARINA AL LARGO DEL LITORALE DEL COMUNE DI VENEZIA". In seguito ha introdotto il primo relatore Dott. Pier Antonio Belcaro, Assessore all'Ambiente del Comune di Venezia. Al termine della sua limpida presentazione arricchita di immagini, l'assessore ha annunciato con soddisfazione l'attivazione di una zona protetta nella pineta di San Nicolo' di Lido che porta a tre le aree di tutela ambientale nel comprensorio della municipalità e che troveranno naturale integrazione con le zone protette a mare.

Di seguito è intervenuto l'Amm. Stefano Vignani direttore marittimo del Veneto, comandante della Capitaneria di Porto di Venezia e componente del Comitato Tecnico d'Indirizzo del progetto Tegnue. L'Amm. nell'elogiare la positività del progetto ricordava le problematiche legate alla realtà del traffico marittimo e alle numerose regolamentazioni della navigazione presenti nell'area di progetto. Confidava comunque che saranno individuate e scelte dal comitato tecnico di Indirizzo posizioni compatibili con le realtà già in essere.

Il Componente dell'esecutivo della Municipalità di Lido Pellestrina, Giannndrea Mencini, ha sottolineato l'importanza degli aspetti di divulgazione ambientale e didattici nei vari gradi della scolarità locale e le implicazioni positive per un turismo eco sostenibile collegato agli ambienti di terra e di mare.

L'incontro proseguiva con la presentazione tecnica con proiezione di immagini delle attività già svolte a cura del cap. Andrea Falconi che tra l'altro ricordava e ringraziava il personale coinvolto nelle attività di ricerca in mare ed elaborazione dei dati a terra.

Successivamente alla proiezione del video dedicato al progetto che illustra gli ambienti subacquei delle tegnue del Golfo di Venezia si è aperto il dibattito con la cittadinanza. Il comandante Ferruccio Falconi ha voluto ringraziare l'ass. Pierantonio Belcaro ed il presidente della Municipalità Giovanni Gusso per la sensibilità e l'entusiasmo dimostrati nel valorizzare le risorse ambientali e umane presenti nella nostra comunità veneziana ricordando peraltro che la grandezza della repubblica di cui siamo eredi risiedeva in gran parte nella marineria. Recuperare questi valori può rappresentare un momento di crescita utilissimo in questa fase non facile per il nostro paese.

Il prof. Da Campo in un commosso ricordo del padre e della passione per le attività subacquee da lui trasmessagli citava gli insegnamenti ricevuti anche dal prof. Antonio Stefanon di cui portava i saluti e gli auguri per la buona riuscita del progetto. Ricordava inoltre il valore scientifico delle scoperte che il padre col prof. Stefanon avevano compiuto sulle emergenze subacquee presenti nei nostri fondali. Auspicava inoltre che il progetto si estendesse a tegnue e relitti vicini alla piattaforma scientifica "alta marea" del CNR che rappresenta un punto di acquisizione e registrazione storico di dati scientifici sul nostro mare.

Un altro intervento () sollecitava il coinvolgimento e la collaborazione dei diving e delle associazioni ambientaliste veneziane nelle attività del progetto anche attraverso la frequentazione dei due punti di informazione e formazione nonché attraverso il sito internet presentato in questa occasione.

Per rispondere a quesiti di ordine ambientale e biologico erano presenti all'assemblea le dott.sse Barbara Spiro, Elena Giuliani e Carla Santoro tutte coinvolte nelle attività di progetto. Inoltre erano a disposizione del pubblico tre campioni fisici del materiale che costituisce le rocce dette "tegnue" di tipo organogeno e sedimentario.